



BANDO FORMAZIONE di RETE

CSV Marche 2019

Sommario

1. Bando Formazione di Rete - CSV MARCHE 2019	4
1.1 Introduzione al bando e ruolo del CSV Marche	4
1.2 Soggetti titolati e accreditati a presentare proposte	5
1.3 Le risorse a disposizione	6
1.4 Cofinanziamento	6
1.5 Limiti alla presentazione di proposte	6
1.6 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili	6
1.7 Documentazione richiesta e modalità di presentazione	8
1.8 Modalità e termini accompagnamento alle proposte	8
1.9 Punteggi e criteri di valutazione	9
1.10 Processo di realizzazione e monitoraggio proposte	10
2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	11
2.1 Gestione beni strumentali e strumentazione didattica, gestione costi e rimborsi personale	11
2.2 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato	14
3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE	15
3.1 Valutazione di ammissibilità	15
3.2 Valutazione di merito delle proposte formative	16
3.3 Approvazione e pubblicazione graduatorie	17

1. BANDO FORMAZIONE DI RETE CSV MARCHE 2019

1.1 Introduzione al bando e ruolo del CSV Marche

Il presente Bando intende sostenere e promuovere l'attività formativa di reti di Organizzazioni di Volontariato (da ora OdV) e del Terzo Settore (da ora TS) della Regione Marche attraverso il sostegno di Corsi, Convegni e Seminari, che per gli argomenti e le tematiche trattati, mirano a favorire la collaborazione e le sinergie tra i vari soggetti del TS marchigiano.

Ai sensi del presente Bando di Rete si intende per attività formative tutte quelle realizzate allo scopo di supportare la formazione o lo sviluppo di reti tra soggetti del TS, capaci di erogare ai partecipanti un'adeguata formazione, sia essa erogata sotto forma di corsi di formazione, convegni o seminari.

Il bando intende sensibilizzare, promuovere, informare la cittadinanza per favorire un confronto sulle tematiche specifiche del territorio individuate dalle reti proponenti.

Le proposte formative dovranno prevedere la presenza di uno o più esperti sugli argomenti trattati, dovranno avere una durata minima di 16 ore e una durata massima di 60 ore.

Dovranno avere una promozione pubblica e riguardare tematiche trasversali a tutti i soggetti proponenti. I destinatari di tali momenti formativi potranno essere volontari o aspiranti tali, collaboratori, personale dipendente o comunque soggetti portatori di interesse per i proponenti e potranno coinvolgere la comunità territoriale e la cittadinanza interessata all'iniziativa proposta.

Gli interventi, che saranno valutati positivamente e finanziabili, verranno inclusi all'interno del piano formativo del CSV Marche.

Il CSV Marche:

- affiancherà e supporterà con i propri operatori ed esperti, i referenti di ciascuna azione formativa relativamente alla progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'iniziativa;
- pubblicherà e diffonderà tutte le iniziative promosse, tramite i propri usuali strumenti di comunicazione, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: sito internet, newsletter, comunicati stampa, social network, ecc.;
- darà la possibilità, previa verifica della disponibilità, di utilizzare le proprie sedi per la realizzazione delle iniziative formative;

1.2 Soggetti titolati e accreditati a presentare proposte

Le proposte formative devono essere presentate da un OdV, in qualità di soggetto capofila di una rete, composta da minimo 5 soggetti del TS, aventi tutti sede legale o operativa nella Regione Marche.

La maggioranza dei componenti della rete che presenta proposte deve essere composta da OdV.

Per soggetti del TS si intendono quelli previsti dal DLgs. 1117/17 (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale), ma anche Cooperative, Associazioni Sportive Dilettantistiche, Associazioni culturali, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro. Possono far parte della rete dei promotori anche Enti Pubblici ed Enti Locali.

Possono presentare istanza, quali soggetti capofila della rete, per il sostegno previsto dal presente Bando, esclusivamente:

- OdV aventi sede legale nella Regione Marche ed iscritte al Registro regionale di cui all'art.4 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117) della legge regionale 15/2012, prima della data di scadenza per la presentazione di proposte del presente bando.
 - OdV aventi sede legale nella Regione Marche, non iscritte al Registro regionale di cui all'art.4 della legge regionale 15/2012, ma comunque in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della ex legge quadro nazionale 266/91 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117). Questa condizione dovrà essere accertata e deliberata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, prima della data di scadenza per la presentazione di proposte del presente bando.
 - OdV aventi sede operativa nella Regione Marche, senza autonomia giuridica e patrimoniale rispetto all' OdV regionale o nazionale di cui sono espressione. Le OdV regionali o nazionali di riferimento dovranno comunque avere sede legale nel territorio italiano. Le sedi operative dovranno essere in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3 della medesima ex Legge 266/91 (e successive modifiche intercorse ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017 n°117). Questa condizione dovrà essere accertata e deliberata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, prima della data di scadenza per la presentazione di proposte del presente bando.
- Per quanto sopra esposto, l'OdV che vorrà presentare istanze come OdV capofila di proposta formativa, oltre che essere inserita in banca dati CSV dovrà anche essere obbligatoriamente accreditata per l'invio telematico,

prima dell'invio della proposta formativa da parte della rete proponente. Tutte le proposte formative dovranno essere compilate ed inviate esclusivamente per via telematica all'interno "dell'Area Riservata" del sito istituzionale del CSV delle Marche, pena la non ammissibilità alla valutazione. Tutte le associazioni, anche quelle già accreditate, dovranno registrarsi alla nuova area riservata del CSV Marche, le cui procedure saranno pubbliche a partire dal **6 maggio 2019**.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse da assegnare attraverso le proposte che saranno presentate, a valere sul Bando "Formazione di Rete 2019", ammontano a € 60.000,00. Ogni proposta sostenuta potrà beneficiare di un sostegno massimo di € 4.000,00 (euro Quattromila,00).

Non saranno prese in considerazione proposte che prevedono un impegno economico richiesto al CSV Marche inferiore o pari ad € 1.000 (mille/00).

1.4 Cofinanziamento

Non dovrà essere prevista una quota di cofinanziamento minimo, da parte delle Reti proponenti. Sarà, comunque, possibile indicare l'eventuale cofinanziamento di uno o più dei partner coinvolti nella Rete della proposta presentata, e ne sarà tenuto conto in sede di valutazione.

1.5 Limiti alla presentazione di proposte

Ogni OdV (vedi paragrafo 1.2), potrà presentare una sola proposta in qualità di organizzazione capofila di rete a valere sul Bando "Formazione di Rete 2019". Ogni OdV e ogni altra organizzazione del TS possono essere, inoltre, partner di massimo due ulteriori Reti presentanti proposte formative nel presente bando. Il realizzarsi di modalità di partecipazione diverse da quelle di cui sopra, comporterà l'esclusione dell'Organizzazione, da tutte le proposte in cui figura. Saranno dichiarate inammissibili quelle proposte che vedranno esclusa l'OdV capofila, o ridursi sotto a 5 componenti complessive della Rete o che vedono venir meno la maggioranza di OdV tra la rete proponente.

1.6 Limiti e caratteristiche degli oneri ammissibili a finanziamento

Per il CSV Marche sono ammissibili gli oneri previsti per :

- Personale (Docenti. Formatori e Relatori) e rimborsi spese per il per-

sonale docente, le cui prestazioni sono strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa formativa. Se motivata da esigenza di tipo metodologico, sarà riconosciuta la possibilità del compenso per un massimo di quattro co docenze;

- Promozione e comunicazione dell'iniziativa formativa, nel limite massimo del 25% della cifra finanziata dal CSV Marche;
- Spese postali relative esclusivamente alla promozione dell'iniziativa formativa;
- Noleggio di attrezzature (beni strumentali e strumentazione didattica) e materiale di consumo, nel limite massimo del 25% della cifra finanziata dal CSV Marche;
- Altri costi strettamente connessi e direttamente imputabili alle azioni previste dall'iniziativa formativa;

Per il CSV Marche non sono ammissibili gli oneri previsti per :

- Attività di gestione ordinaria dell'organizzazione capofila;
- Attività editoriale di carattere generale dell'organizzazione capofila;
- Costi relativi ad eventuali coffe – break e simili;
- Gli eventuali costi, inseriti nella proposta, relativi ad attività produttive e commerciali marginali che originano comunque entrate;
- Qualsiasi altra figura professionale non docente a vario titolo coinvolta nella realizzazione dell'iniziativa (progettista, coordinatore, tutor, valutatore, personale amministrativo e di segreteria, ecc)
- Gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i destinatari della proposta;
- Gli oneri relativi a rimborsi spese o compensi eventualmente previsti per i volontari delle organizzazioni partner della proposta, capofila compresa;
- Gli oneri per diritti SIAE;
- Gli oneri delle attività inserite nella proposta e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- Gli oneri per il godimento di spazi fisici utilizzati per la realizzazione delle attività della proposta;
- Ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione della proposta presentata;
- Tutti quei costi i cui documenti giustificativi non siano intestati al CSV Marche. Per la corretta valorizzazione dell'impegno del personale e per l'eventuale noleggio di beni strumentali e di strumentazione didattica, nonché per l'acquisto di materiale di consumo, in caso di finanziamento da parte del CSV Marche, esistono procedure specifiche.

Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla consultazione del capitolo 2: "Aspetti tecnico - amministrativi".

1.7 Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte formative, a cura dell'OdV capofila accreditata, dovranno essere presentate attraverso la compilazione del format on-line predisposto dal CSV Marche all'interno dell'Area riservata del sito istituzionale www.csvmarche.it.

Il format dovrà essere compilato (le modifiche potranno essere salvate più volte prima dell'invio definitivo) ed inviato esclusivamente on line, entro i termini previsti al successivo paragrafo 1.8. La compilazione del format on line è obbligatoria e non può essere sostituita dall'eventuale rimando ad allegati cartacei. Il legale rappresentante dovrà firmare la lettera accompagnatoria di presentazione della proposta formativa, redatta in forma di atto notorio, documento reperibile all'interno della piattaforma online. La lettera firmata dovrà essere scannerizzata assieme alla copia di un documento di identità, e entrambi i documenti andranno allegati al format online. L'originale cartaceo dovrà essere conservato dall'OdV capofila presso la propria sede. Il CSV Marche si riserva la facoltà di poterne chiedere in un secondo tempo la visione.

L'OdV capofila, oltre che la domanda sotto forma di atto notorio, dovrà allegare le lettere di partenariato di tutti i soggetti aderenti alla rete ed eventuali altri documenti come Curriculum Vitae o altri materiali a supporto e corredo della proposta.

N.B. il CSV Marche si riserva la facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta formativa.

In tale caso, l'OdV capofila dovrà integrare la documentazione entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della proposta alla fase di valutazione di merito.

1.8 Modalità e termini accompagnamento alle proposte

Il CSV Marche fornirà assistenza e supporto per accompagnare le organizzazioni all'elaborazione della proposta formativa. Il tipo di accompagnamento ed i tempi dello stesso, varieranno a seconda del tipo di bisogno espresso.

In particolare, dal momento della pubblicazione del bando, gli operatori ed i consulenti del CSV si renderanno disponibili a sviluppare un percorso di orientamento, accompagnamento alla ricerca di partner e consulenza progettuale che potrà andare dalla definizione dell'idea, all'elaborazione della proposta formativa.

Tale servizio sarà attivato solo su appuntamento concordato con gli operatori degli sportelli provinciali.

Le proposte potranno essere presentate in un periodo di tempo compreso tra il **6 Maggio 2019** e il **28 Giugno 2019**.

Il CSV Marche, ove possibile si riserva la possibilità di procedere alla valutazione e pubblicazione delle proposte pervenute, anche in più sessioni di valutazione successive, per ridurre il più possibile il tempo tra l'ideazione della proposta e la sua realizzazione pratica.

Fermo restando il limite massimo per la pubblicazione delle graduatorie nei 90 giorni successivi alla data di scadenza del 28 Giugno 2019.

1.9 Punteggi e criteri di valutazione

Le proposte saranno valutate sotto il profilo di ammissibilità formale dalla struttura tecnica del CSV Marche, e sotto il profilo dei contenuti progettuali, da una Commissione tecnica esterna appositamente nominata. Il Consiglio Direttivo del CSV Marche, terminata la valutazione da parte della commissione, approverà in via definitiva la graduatoria secondo le indicazioni, i termini e le condizioni contenute nel giudizio espresso dalla commissione di valutazione.

Per il dettaglio delle procedure relative alla valutazione della proposta si rimanda al successivo cap.3.

Le proposte formative, del Bando "Formazione di Rete 2019" saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Criterio	punteggio massimo
partecipazione della rete al corso di formazione Capacitiamoci insieme	10
preesistenza della Rete proponente, prima della pubblicazione del bando	20
Obiettivi trasversali e comuni alla rete	30
Qualità della Progettazione e innovaz. rispetto alla metodologia	20
Innovazione rispetto al territorio ed alla Rete	20
Totale	100

1.10 Processo di realizzazione e monitoraggio delle proposte formative

Terminato l'esito della valutazione delle proposte formative, quelle poste a finanziamento, potranno avviare le attività appena ricevuta la comunicazione formale di approvazione, secondo le modalità ivi contenute.

La struttura del CSV Marche affiancherà la Rete nella realizzazione delle attività, supportando e monitorando le attività nel corso della realizzazione.

Le attività formative dovranno avere avvio entro due mesi dalla comunicazione di approvazione da parte del CSV Marche e terminare entro il termine indicato nella lettera di approvazione della proposta. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporterà la perdita delle risorse messe a disposizione dal CSV Marche.

2. ASPETTI TECNICO-AMMINISTRATIVI

2.1 Gestione beni strumentali e strumentazione didattica, gestione costi e rimborsi personale

Gestione Beni strumentali e strumentazione didattica:

Per quanto concerne la disponibilità di beni strumentali e strumentazioni didattiche, necessari alla realizzazione della proposta formativa il CSV Marche interverrà nei modi sotto specificati:

- per i beni che non esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'iniziativa formativa, il CSV Marche reperirà tali beni tra quelli già di sua proprietà o attraverso l'acquisto o il noleggio, mettendoli a disposizione delle organizzazioni richiedenti. Tali beni rimarranno comunque di proprietà del CSV Marche e saranno ceduti in comodato gratuito all'organizzazione capofila per tutta la durata dell'iniziativa.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, oggetto di tale intervento potranno essere i seguenti beni ad utilità pluriennale:

computer, videoproiettori, software, ecc..

- per i beni che esauriscono la loro utilità al momento della conclusione dell'intervento formativo, il CSV Marche potrà accollarsi l'intero costo d'acquisto.

Gestione costi e rimborsi personale non volontario:

Il sostegno che il CSV Marche garantisce per la copertura degli oneri economici derivanti dall'impiego di personale docente sarà esclusivamente limitato a professionalità non generiche e non reperibili all'interno delle organizzazioni della Rete proponente.

Il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, relatori) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta.

Il profilo professionale del personale docente dovrà essere indicato nel piano economico.

Per quanto riguarda il personale docente, i compensi orari relativi alle ore di intervento effettuate dovranno rispettare i seguenti parametri:

Prima fascia

docenti universitari nel settore dell'iniziativa formativa presentata, laureati con almeno 10 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata, altre persone altamente qualificate nel settore dell'iniziativa formativa presentata sulla base di incarichi comprovabili massimo 65 euro/ora + eventuale IVA ed oneri previdenziali

Seconda fascia

laureati con almeno 5 anni di attività nel settore dell'iniziativa formativa presentata o persone esperte nel settore dell'iniziativa formativa presentata con almeno 10 anni di esperienza massimo 50 euro/ora + eventuale IVA ed oneri previdenziali.

Terza fascia

Altri con almeno 3 anni di esperienza nel settore dell'iniziativa formativa presentata massimo 40 euro/ora + IVA ed oneri previdenziali. Qualora per uno o più dei docenti e relatori indicati nella proposta formativa, in prima e seconda fascia, non venga fornito il relativo curriculum, il compenso loro riconosciuto sarà automaticamente ridotto a quello previsto per la terza fascia.

Il CSV Marche si riserva, sulla base di quanto emergerà dall'esame del curriculum presentato e dell'attività formativa svolta e/o da svolgere, ogni più ampia facoltà di determinare il compenso orario riconoscibile ai docenti e/o relatori. In tale contesto si invitano le organizzazioni ad individuare professionalità, con adeguate competenze e conoscenze, residenti nelle Marche. Ciò sia per valorizzare docenti locali, ma soprattutto per evitare inutili quanto sensibili costi di spostamento.

Qualora il personale retribuito sia titolare di partita IVA, i costi espressi nel piano economico relativi ad esso, devono essere comprensivi di IVA ed eventuale contributo previdenziale. Entrambe le componenti andranno calcolate in aggiunta alle tariffe orarie sopra esplicitate.

Qualora invece il personale non sia titolare di partita IVA, le tariffe orarie sopra esplicitate coincidono con i costi espressi nel piano economico.

In tal caso, va comunque precisato che l'importo previsto nel piano economico si riferisce al costo lordo che si prevede di sostenere per il personale in questione. Il compenso netto che la figura professionale in questione percepirà, sarà quindi dato dalla differenza tra tale costo lordo e gli oneri previdenziali e fiscali previsti dalla normativa di riferimento applicabile.

È ammissibile il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate relative al viaggio ed all'eventuale vitto ed alloggio, secondo le condizioni e nei limiti di seguito specificati.

Le spese in oggetto possono essere riconosciute solo se:

- coerenti rispetto a quanto previsto nel preventivo;
- effettivamente sostenute e documentabili;
- prevedono spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale;
- attengono al personale retribuito coinvolto, ad eccezione dei destinatari dell'intervento progettuale.

Pasti: Vengono rimborsate le spese relative a pasti consumati in località diverse da quelle di domicilio o attività di docenza. Il pasto viene rimborsato qualora l'impegno richiesto, comprensivo di viaggio, si sovrapponga alle ore di pranzo (12.00/14.00) o cena (19.00/21.00).

Il tetto massimo per un pasto per ogni singola persona è di € 30,00. Ogni spesa dovrà essere documentata in originale.

Pernottamenti: Vengono rimborsate le spese relative al pernottamento, qualora l'impegno richiesto dall'organizzazione, comprensivo di viaggio, si articoli in due o più giorni. In ogni caso viene rimborsato il pernottamento nel limite massimo di € 90,00 pro-capite per singola notte, esclusi gli extra personali.

Ogni spesa dovrà essere documentata in originale.

Viaggi: per i trasferimenti dal proprio domicilio al luogo di destinazione, verrà riconosciuto un rimborso pari a € 0,35 per chilometro percorso in auto. L'uso dell'automobile è consentito nel caos in cui sia conveniente ai fini dello svolgimento dell'incarico, non necessariamente dal punto di vista dell'economicità, ma anche dal punto di vista della velocità e del confort. Si riconosce il rimborso per gli spostamenti in aereo per biglietti in classe turistica per tratte superiori ai 500 chilometri.

Per i percorsi effettuati in treno, si riconosce il rimborso delle spese di un biglietto di seconda classe. Per percorrenze superiori alle otto ore si può rimborsare il biglietto con vagone letto in classe turistica.

Analogamente ai biglietti del treno, si rimborsano i biglietti di altri mezzi pubblici qualora criteri di comodità, economicità o razionalità lo richiedano. Inoltre si rimborsano tutti gli spostamenti effettuati con mezzi pubblici urbani correlati allo svolgimento dell'attività indicata.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate, salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede dell'attività. La circostanza, che dovrà essere dimostrata adeguatamente, deve tuttavia avere carattere di assoluta eccezionalità.

Alle richieste di rimborso devono essere allegati copia di tutti i documenti giustificativi di spesa attestanti chiaramente il tipo di spesa, l'entità e la data (unica eccezione le spese chilometriche).

Sono valide, ai fini del rimborso, fatture, ricevute fiscali, scontrini cd. parlanti, biglietti (ferroviari, d'autobus, etc.), ricevute per parcheggi e pedaggi.

NOTA BENE: saranno riconosciuti come validi solo i documenti contabili riportanti l'intestazione del CSV Marche, i documenti riportanti l'intestazione di altri soggetti, siano essi OdV o altri partner del progetto, non verranno presi in considerazione ai fini della rendicontazione e non saranno in alcun modo rimborsabili dal CSV Marche.

2.2 Richiesta ed autorizzazione a variazioni del piano economico approvato

Relativamente ai contenuti delle proposte presentate e sostenute dal CSV Marche, saranno ammesse esclusivamente variazioni che non incidono sugli obiettivi e sulla realizzazione delle azioni previste (es.: nominativi del personale retribuito, se sostituiti con professionisti aventi curriculum equipollenti, sede delle attività).

Le variazioni consentite dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- L'organizzazione capofila dia formale comunicazione scritta (mail o PEC) al CSV Marche con congruo anticipo;
- Il CSV Marche dia il suo espresso assenso alla variazione proposta sempre per iscritto (mail o PEC);

Per ciascuna delle voci del preventivo approvato che costituiscono la quota di attività a carico del CSV Marche, saranno ammessi scostamenti in diminuzione nella misura massima del 25% della voce di costo interessata.

Tali scostamenti in diminuzione potranno essere liberamente portati in aumento di una o più voci di costo previste nel piano economico presentato. Nella richiesta di autorizzazione di variazioni delle spese del piano economico, dovrà essere evidenziato esplicitamente e per ogni voce di spesa:

- L'importo originariamente previsto;
- L'importo modificato sulla base delle nuove esigenze;
- Le ragioni giustificative della modifica apportata.

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

La valutazione di tutte le proposte formative consisterà in tre distinte fasi:

- un primo step di valutazione (valutazione di ammissibilità) con controllo tecnico sui requisiti minimi previsti e sul numero massimo di proposte ricevibili per ogni OdV e per ogni Rete, secondo le indicazioni previste dal bando.

- un secondo step di valutazione (valutazione di merito) che con l'ausilio di una "Commissione Tecnica" nominata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche, valuterà gli aspetti metodologici e qualitativi delle proposte presentate.

- un terzo step di ratifica e pubblicazione delle graduatorie che verranno proposte dalla Commissione Tecnica da parte del Consiglio Direttivo del CSV Marche.

3.1 Valutazione di ammissibilità

In questa fase, squisitamente tecnica, l'Equipe Relazionale raccoglierà le proposte formative inviate attraverso la piattaforma dedicata ed verificherà il rispetto e la sussistenza di tutti i requisiti formali previsti dal bando.

In particolare il personale dell'Equipe Relazionale del CSV Marche svolgerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, verificando il rispetto o la sussistenza dei requisiti seguenti:

1. L'invio tramite l'area riservata di tutti i documenti richiesti: l'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di un documento di identità in corso di validità, le lettere di partenariato delle OdV/Organizzazioni TS e degli altri soggetti partner.
2. Che, ogni OdV abbia rispettato il limite previsto per la presentazione, di un'unica proposta come soggetto capofila, ed eventualmente la partecipazione ad un massimo di due ulteriori proposte come soggetto partner.
3. Che ogni ente del TS, facente parte di una Rete proponente, figuri eventualmente partecipante ad un massimo di due ulteriori proposte formative come soggetto partner.
4. Che nel gruppo proponente sia composto in maggioranza da OdV
5. Che la proposta preveda lo svolgimento del percorso formativo in un arco temporale compreso tra un minimo di 16 ore ed un massimo di 60 ore;
6. Che tutte le OdV rispettino i requisiti previsti al paragrafo 1.2 del presente bando.

7. Che la proposta formativa riguardi attività che si realizzeranno all'interno del territorio regionale ed coerenti con le attività statutarie dell'OdV capofila.

Terminata questa fase di valutazione di ammissibilità, l'equipe relationale invierà le proposte complete e pronte per la valutazione di merito alla "Commissione Tecnica" nominata dal Consiglio Direttivo del CSV Marche.

3.2 Valutazione di merito delle proposte formative

Il Consiglio Direttivo del CSV Marche, prima del termine per la presentazione di proposte formative previste dal presente bando, attraverso delibera ordinaria, nominerà i 4 componenti della Commissione Tecnica.

Essa sarà formata nominando:

- un componente selezionato tra il personale docente di una delle 4 Università della Regione Marche;
- un componente selezionato tra i Coordinatori di Ambito Sociale della Regione Marche;
- un componente in rappresentanza di una delle Fondazioni di origine Bancaria che hanno sede, operano o distribuiscono risorse all'interno del territorio della Regione Marche.
- un componente dell'Equipe Relazionale del CSV Marche. La commissione sarà formata in modo che al suo interno siano adeguatamente presenti competenze tecniche di valutazione e conoscenza delle OdV e dei soggetti del TS operanti e delle progettualità da loro già realizzate.

La commissione lavorerà in maniera collegiale e applicando:

- I principi di valutazione individuati dal presente bando
- Esaminando nel merito le proposte ad essa sottoposte, dopo l'istruttoria di ammissibilità formale
- Formando le graduatorie che proporrà al Consiglio Direttivo per l'approvazione e la pubblicazione formale

La Commissione Tecnica potrà deliberare con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

È incompatibile il ruolo di membro della commissione di valutazione con chi, a qualsiasi titolo, sia retribuito nella realizzazione delle proposte, inoltre i membri della commissione, che a qualsiasi altro titolo si trovino coinvolti con una delle organizzazioni proponenti una o più proposte, dovranno astenersi da ogni e qualsiasi giudizio.

La Commissione Tecnica, ricevute le proposte che hanno superato l'ammissibilità formale, procederà alla valutazione di merito entro 90 giorni dalla scadenza ultima di presentazione del 28 giugno.

La Commissione Tecnica, nei limiti del possibile, può realizzare più sessioni di valutazione delle proposte presentate, per ridurre al minimo il tempo tra la ideazione/presentazione delle proposte formative e la loro realizzazione pratica.

La/e proposta/e di graduatoria/e elaborate dalla Commissione Tecnica, dovranno essere immediatamente trasmesse al Consiglio Direttivo del CSV Marche che nella prima seduta utile delibererà in merito all'approvazione ed alla pubblicazione delle stesse.

3.3 Approvazione e Pubblicazione Graduatorie

Terminati gli step di valutazione di ammissibilità formale e di valutazione di merito, le proposte di graduatorie saranno trasmesse dalla Commissione Tecnica al Consiglio Direttivo del CSV Marche.

Il Consiglio Direttivo del CSV Marche nella prima seduta utile, delibererà in merito all'eventuale approvazione e pubblicazione delle graduatorie proposte, valutando le indicazioni, i termini e le condizioni contenute nel giudizio espresso dalla Commissione Tecnica e verificando che la valutazione sia stata realizzata nel rispetto degli indirizzi e dei criteri di valutazione stabiliti dal bando, evitando in ogni modo, qualsiasi giudizio di merito sull'operato della Commissione Tecnica.

Le Graduatorie una volta approvate formalmente, saranno pubblicate nel sito istituzionale del CSV Marche e contestualmente sarà inviata comunicazione formale dell'esito della valutazione, ad ogni OdV capofila delle proposte presentate.

Per ulteriori info:

Sportello di Ancona

Via Della Montagnola 69/a, 60127 Ancona

tel 071 894266 fax 071 2814991

ancona@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30

Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Ascoli Piceno

c/o Bottega del III Settore - C.so Trento e Trieste, 18 63100 Ascoli Piceno

tel 0736 344807 fax 0736 346265

ascoli@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30

Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Fermo

Via del Bastione 3, 63023 Fermo

tel 0734 620503 fax 0734 603612

fermo@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30

Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Macerata

c/o Salesiani, via Don Bosco 53, 62100 Macerata

tel 0733 280020 fax 0733 292559

macerata@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30

Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Sportello di Pesaro

Via Milazzo, sn ex asilo Mezzocielo 61122 Pesaro

tel 0721 415180 fax 0721 1622176

pesaro@csv.marche.it

Lun e ven dalle 15.30 alle 19.30

Mar e gio dalle 9.30 alle 13.30

Numero Verde

800 - 651212



[csvmarche](http://csvmarche.it)

www.csvmarche.it